

Crisi e risorse mondiali

La paura dell'Apocalisse

Contro gli allarmi ammantati di pretese considerazioni scientifiche un'argomentata analisi dei problemi dell'energia e dell'ambiente in un libro di Francesco Pistolesi

E' annidata, da sempre, nel cuore degli uomini la paura dell'Apocalisse, il timore di una catastrofe che possa annientare, sotto l'urto delle forze naturali non controllabili, il lungo e paziente lavoro compiuto, con sudore e fatica, nel corso dei millenni dalle generazioni impegnate a conquistare un piccolo spazio di "terreno artificiale".

secondo la precisa indicazione del convegno dell'Istituto Gramsci del 1972, perché il rapporto tra uomo e natura non è soltanto di natura biologica, ma avviene attraverso il lavoro, che è funzione sociale e che rende autonomo il diverso dagli animali, deve essere riconosciuto nelle nuove condizioni di progresso scientifico e di espansione demografica.

Impedito lo sviluppo in Italia di un sistematico lavoro di creazione di una industria pubblica nucleare.

Lo sviluppo possibile

Le risorse ci sono per assicurare lo sviluppo economico e civile dell'umanità e per allontanare il pericolo dell'Apocalisse.

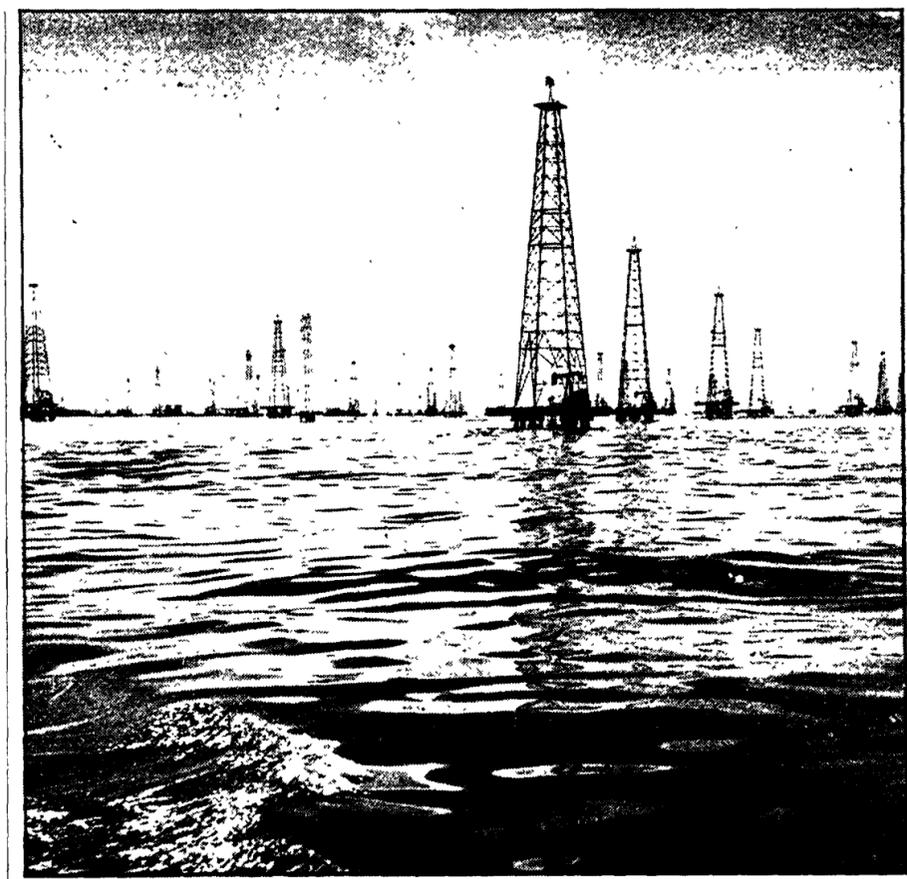
«Abbiamo il ferro e il petrolio», è il ritornello che hanno cantato migliaia di venezuelani raccolti a Ciudad Guayana nella notte di fine d'anno.

Un nuovo processo di emancipazione nazionale nell'America latina

Dopo la nazionalizzazione delle miniere di ferro, il 1975 è «l'anno del petrolio» di cui il paese è il terzo produttore mondiale.

LA VENEZUELA SI RISCATTA

Dopo la nazionalizzazione delle miniere di ferro, il 1975 è «l'anno del petrolio» di cui il paese è il terzo produttore mondiale - La lotta alle multinazionali e alle compagnie USA condotta anche attraverso intese economiche con altri Stati del continente - La politica del presidente Perez e i contrasti sociali contrassegnati da abissali dislivelli fra pochi ricchissimi e una miseria drammatica



Pozzi petroliferi in Venezuela

letta prima, ma anche di manufatti.

Il recupero delle sue miniere permetterà alla Venezuela di recuperare le regole del gioco imposte dalle multinazionali imperialistiche che per il moltiplicarsi che incassano addormentati solo brevole.

Di fronte alla minaccia, petrolio e non, concernenti il petrolio, il governo venezuelano ha annunciato che l'esercito e la polizia sono pronti ad intervenire per la diretta soprintendenza ai pozzi petroliferi.

Esso è dunque, tipicamente, la condanna e la speranza di questo paese del mondo.

Ingiustizie e consumi

Nuovamente negli ultimi anni, mentre si andava preparando la nuova crisi economica che oggi, partita dagli Stati Uniti, investe tutto il mondo, si sono andati moltiplicando gli allarmi sul pericolo di una Apocalisse imminente.

Contro le vecchie immovabili paure, ed i nuovi allarmati di pretese considerazioni scientifiche, Francesco Pistolesi ha portato con il suo libro «Energia, economia, ambiente».

Le elezioni dell'anno scorso videro vittorioso il candidato di «Azione democratica», l'instaurazione di una democrazia chiamata durante la campagna elettorale per il vigore del suo attivismo propagandistico.

Le polemiche sulla cosiddetta borghesia di Stato in Italia

Tra industria e potere

I limiti di molte analisi che non vanno al di là della condotta di alcuni protagonisti della grande impresa pubblica e privata - Le vicende degli anni sessanta - Mancata diversificazione dello sviluppo e processi di involuzione nel settore statale dell'economia

valore di hanno allontanato e non siamo riusciti a creare quell'unità che ci avrebbe permesso di affrontare il mondo della scienza e della tecnologia che conosciamo appena.

Ma le novità vanno oltre le dichiarazioni più significative e di grande eco.

La nazionalizzazione del ferro avrà effetti non soltanto interni, ma dovrebbe aver peso anche nel mercato mondiale.

La nazionalizzazione del ferro avrà effetti non soltanto interni, ma dovrebbe aver peso anche nel mercato mondiale.

A Cagli e Perez il «Premio presidente della Repubblica»

Nel corso di un'udienza svolta al Quirinale il capo dello Stato ha consegnato a Corrado Cagli e a Augusto Perez il «Premio presidente della Repubblica».

Intorno al tema dei profondi mutamenti intervenuti nelle strutture economiche e nella mananza della società italiana negli anni '60 e dei riflessi che questi mutamenti hanno prodotti sullo sviluppo economico e sulla vita dei cittadini.

Intorno al tema dei profondi mutamenti intervenuti nelle strutture economiche e nella mananza della società italiana negli anni '60 e dei riflessi che questi mutamenti hanno prodotti sullo sviluppo economico e sulla vita dei cittadini.

Tra industria e potere

I limiti di molte analisi che non vanno al di là della condotta di alcuni protagonisti della grande impresa pubblica e privata - Le vicende degli anni sessanta - Mancata diversificazione dello sviluppo e processi di involuzione nel settore statale dell'economia

Intorno al tema dei profondi mutamenti intervenuti nelle strutture economiche e nella mananza della società italiana negli anni '60 e dei riflessi che questi mutamenti hanno prodotti sullo sviluppo economico e sulla vita dei cittadini.

Intorno al tema dei profondi mutamenti intervenuti nelle strutture economiche e nella mananza della società italiana negli anni '60 e dei riflessi che questi mutamenti hanno prodotti sullo sviluppo economico e sulla vita dei cittadini.

Intorno al tema dei profondi mutamenti intervenuti nelle strutture economiche e nella mananza della società italiana negli anni '60 e dei riflessi che questi mutamenti hanno prodotti sullo sviluppo economico e sulla vita dei cittadini.

Intorno al tema dei profondi mutamenti intervenuti nelle strutture economiche e nella mananza della società italiana negli anni '60 e dei riflessi che questi mutamenti hanno prodotti sullo sviluppo economico e sulla vita dei cittadini.

Intorno al tema dei profondi mutamenti intervenuti nelle strutture economiche e nella mananza della società italiana negli anni '60 e dei riflessi che questi mutamenti hanno prodotti sullo sviluppo economico e sulla vita dei cittadini.

La nazionalizzazione del petrolio ha due fasi: una, la nazionalizzazione delle risorse; due, la nazionalizzazione della ricchezza.